



Delibera n. 45/2018  
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 07/2018

**Oggetto:** Approvazione dello "Schema" di "Convenzione", con i relativi allegati, tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Università degli Studi di Cagliari", predisposto ai sensi dell'articolo 1 della "Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università", adottata con Decreto Ministeriale del 27 novembre 2012, numero 24786, e autorizzazione alla sottoscrizione della "Convenzione".

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 15;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("INAF") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge innanzi richiamata "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data della sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene le "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento**" e che disciplina la "**Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**";
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, prevede che "...*le istituzioni universitarie sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, sono il luogo di apprendimento e di elaborazione critica delle conoscenze e operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica...*";
  - l'articolo 6, comma 11, della medesima Legge stabilisce, a sua volta, che "...*i professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

**CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 55, comma 1, del Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35, prevede che "...le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della Legge 30 aprile 2010, numero 240, si applicano anche ai rapporti tra Università ed Enti Pubblici di Ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca...";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786, con il quale è stata adottata, in attuazione delle disposizioni normative innanzi richiamate, la "**Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ai ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università**";

**CONSIDERATO** in particolare, che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del predetto Decreto Ministeriale, per "...il conseguimento di finalità di interesse comune, gli enti pubblici di ricerca e le università possono stipulare convenzioni per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere la propria attività presso l'ente di ricerca e ai ricercatori di ruolo dell'ente di ricerca attività presso l'ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri...";
- il comma 2 del citato articolo 1 prevede, inoltre, che "...la disciplina dei singoli rapporti è contenuta in apposite "**schede individuali**" allegate alle convenzioni stesse per formarne parte integrante...";
- il successivo comma 3, dispone, a sua volta, che:
  - per "...il periodo di durata delle convenzioni, ai soggetti interessati viene riconosciuto il trattamento economico e previdenziale in godimento presso l'ente o l'ateneo di appartenenza...";
  - ai "...professori e ai ricercatori universitari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382...";
  - a tal fine, il "...servizio prestato dall'interessato è considerato a tutti gli effetti giuridici ed economici ai fini della anzianità di servizio presso l'università o l'ente di appartenenza...";
- infine, il comma 7 del medesimo articolo stabilisce che, per "...il periodo della durata della convenzione, non possono essere stipulate altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo soggetto né avviate procedure per la copertura della posizione ricoperta dal soggetto interessato...";

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di**



**riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

**VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;

**VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a), e 27 del predetto "**Statuto**";

**CONSIDERATO** che:

- l'articolo 1 dello "**Statuto**" innanzi richiamato stabilisce, tra l'altro, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", qualificato come "**Ente Pubblico di Ricerca**", ha "*...il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi della Astronomia e della Astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...*";
- l'articolo 2, comma 1, del predetto "**Statuto**" prevede, a sua volta, che "*...lo "Istituto Nazionale di Astrofisica":*
  - *promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi della "Unione Europea" e di "Organismi Internazionali", attività di ricerca nei campi della "Astronomia" e della "Astrofisica", sia tramite la rete delle proprie "Strutture di Ricerca" e delle "Infrastrutture Strumentali e Gestionali", sia in collaborazione con le istituzioni universitarie e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
  - *al fine di promuovere la collaborazione con le "Università", gli "Enti di Ricerca" e gli Organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione, può stipulare "Convenzioni Generali" o "Accordi Quadro";*
  - *favorisce il rapporto delle proprie "Strutture di Ricerca" con il territorio...*";

**VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e



modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
  - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la Convenzione Quadro con la "**Conferenza dei Rettori delle Università Italiane**" ("**CRUI**"), stipulata il 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina i rapporti di collaborazione e di cooperazione scientifica e didattica tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e le "**Istituzioni Universitarie**" nell'ambito dei "...settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali...";



**CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 2 della "**Convenzione Quadro**" prevede che i predetti rapporti di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica debbono essere definiti e disciplinati mediante "...*apposite "Convenzioni" stipulate dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con le singole "Università" e/o attraverso "Accordi Attuativi" stipulati dalle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" con le medesime "Università"...*";

**CONSIDERATO** che:

- la "**Università degli Studi di Cagliari**" ha "...*inserito tra i suoi obiettivi strategici di primo livello, definiti nel "Documento Strategico di Programmazione Integrata per l'Anno 2017", anche il sostegno alla ricerca applicata o industriale, valorizzando il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso il trasferimento tecnologico, lo sviluppo del rapporto con le imprese e le Istituzioni, la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività...*";
- lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" hanno attivato e consolidato, nel tempo, un intenso e proficuo rapporto di collaborazione e di cooperazione, finalizzato allo svolgimento di "...*attività didattiche, di ricerca scientifica e tecnologica e di formazione di giovani figure professionali nei settori di interesse comune...*";
- al fine di promuovere e di sviluppare ulteriormente il predetto rapporto di collaborazione e di cooperazione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" hanno stipulato una apposita "**Convenzione Quadro**", di durata quinquennale;
- la "**Convenzione Quadro**" è stata sottoscritta, digitalmente, dal Presidente "*pro-tempore*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data 12 settembre 2017 e dal Rettore "*pro-tempore*" della "**Università degli Studi di Cagliari**" in data 13 settembre 2017;
- con la predetta "**Convenzione Quadro**" lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" si "...*prefiggono lo scopo di:*
  - *facilitare e incoraggiare i contatti e gli scambi tra i ricercatori della "Università" e i tecnologi, i tecnici e i ricercatori dello "Istituto";*
  - *sviluppare e coordinare i programmi di ricerca e di sviluppo di reciproco interesse, secondo progetti esecutivi di volta in volta individuati;*
  - *promuovere l'accesso di ricercatori e studenti ai rispettivi laboratori e strutture di ricerca...*";





- la stessa "**Convenzione Quadro**" prevede che la "...collaborazione fra le Parti comprenderà attività di ricerca e di sviluppo tecnologico negli ambiti:
  - della strumentazione per applicazioni astrofisiche e radioastronomiche;
  - delle applicazioni spaziali e di monitoraggio del territorio e dello spazio;
  - della tecnologie della informazione, con particolare riferimento ai sistemi a radiofrequenza e microonde, nonché qualunque altra attività di loro interesse, individuate di volta in volta...";
- in attuazione della predetta "**Convenzione Quadro**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**", al fine di incrementare ulteriormente il loro rapporto di collaborazione e di potenziare le forme di interscambio di personale per lo svolgimento delle rispettive attività didattiche e di ricerca, intendono ricorrere all'utilizzo degli strumenti previsti dal Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786;
- è, quindi, interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che il Professore **Nicolò D'AMICO**, attualmente inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**" con la qualifica di "**Professore Ordinario**", possa svolgere attività di ricerca presso il predetto "**Istituto**" nel periodo compreso tra il **24 settembre 2018** e il **23 settembre 2019**;
- è, invece, interesse della "**Università degli Studi di Cagliari**" che il Dottore **Andrea POSSENTI**, attualmente inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la qualifica di "**Primo Ricercatore**", possa svolgere attività didattica e di ricerca presso il predetto Ateneo nel periodo compreso tra il **24 settembre 2018** e il **23 settembre 2019**;

**CONSIDERATO**

che, per le finalità innanzi specificate, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" hanno predisposto, di comune accordo, uno "**Schema**" di "**Convenzione**", ai sensi dell'articolo 1 della "**Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università**", adottata con Decreto Ministeriale del 27 novembre 2012, numero 24786;

**ATTESO**

che la stipula della predetta "**Convenzione**" è funzionale allo sviluppo della reciproca collaborazione tra le due "**Istituzioni**", con particolare riguardo alla realizzazione degli obiettivi già fissati nella "**Convenzione Quadro**" innanzi richiamata, mediante l'interscambio di professori e ricercatori;





**CONSIDERATO** che i "**soggetti interessati**" dall'interscambio hanno già formalmente espresso:

- il loro consenso a svolgere, rispettivamente, attività di ricerca presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e attività didattica e di ricerca presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", secondo condizioni e modalità definite dallo "**Schema**" di "**Convenzione**" all'uopo predisposto;
- il loro impegno a mantenere il rapporto di lavoro a tempo pieno per tutta la durata della "**Convenzione**";

**VISTO** lo "**Schema**" della "**Convenzione**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**", predisposto ai sensi dell'articolo 1 della "**Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università**", adottata con Decreto Ministeriale del 27 novembre 2012, numero 24786, con i relativi allegati;

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1 del predetto "**Schema**", il quale disciplina le "**finalità**" dell'accordo, prevede, tra l'altro, che:

- la "**Convenzione**" persegue "...lo scopo di consentire, in via generale, ai professori e ai ricercatori universitari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno inquadrati nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**" di svolgere attività di ricerca presso le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e ai ricercatori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno inquadrati nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di svolgere attività didattica e di ricerca presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786, come innanzi richiamato...";
- secondo "...quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, del citato Decreto Ministeriale, la disciplina dei singoli rapporti è analiticamente definita in apposite "**schede individuali**", allegate alla "**Convenzione**" per formare parte integrante...";
- le "**schede individuali**":
  - a) identificano "...il personale interessato dall'interscambio oggetto della "**Convenzione**" e ne riportano l'assenso...";
  - b) indicano "...l'ente di appartenenza...";
  - c) indicano "...le strutture di destinazione del personale di cui alla lettera a), con la specifica individuazione:
    - del Dipartimento della "**Università degli Studi di Cagliari**", presso il quale verranno svolte le attività didattiche e di ricerca, e dei relativi corsi di studio;
    - della "**Struttura di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" presso la quale verranno svolte le attività di ricerca e dei relativi contenuti...";







- d) specificano "...la ripartizione percentuale dell'impegno annuo del predetto personale...",  
tenendo, comunque, conto "...delle disposizioni statutarie e regolamentari in vigore negli ordinamenti interni delle rispettive amministrazioni...";

## CONSIDERATO

altresi, che l'articolo 2 del medesimo "**Schema**", il quale definisce lo "**oggetto**" dell'accordo, dispone, a sua volta, che:

- la "**Convenzione**" disciplina "...i rapporti fra le **"Parti"** in ordine allo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte del Professore **Nicolò D'AMICO**, attualmente inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**" con la qualifica di "**Professore Ordinario**", nel periodo compreso tra il **24 settembre 2018** e il **23 settembre 2019**, ed allo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte del Dottore **Andrea POSSENTI**, attualmente inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la qualifica di "**Primo Ricercatore**", nel medesimo periodo, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative vigenti in materia e al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e di promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche nell'ottica di avviare un processo di razionalizzazione e di valorizzazione delle risorse didattiche e scientifiche presenti sia nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che nella "**Università degli Studi di Cagliari**"...";
- in particolare, le "**Parti**", ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786, convengono "...che:
  - a) il personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come individuato nella "**scheda individuale**" allegata alla "**Convenzione**" per formare parte integrante, svolgerà, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, attività didattica e di ricerca presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", mantenendo una percentuale di attività scientifica presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come meglio specificata nella predetta "**scheda**", secondo le finalità e le modalità in essa descritte...";
  - b) il personale inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**", come individuato nella "**scheda individuale**" allegata alla "**Convenzione**" per formare parte integrante, svolgerà attività di ricerca presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", mantenendo una percentuale di attività didattica e scientifica presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", come meglio specificata nella predetta "**scheda**", secondo le finalità e le modalità in essa descritte...";

**CONSIDERATO** inoltre, che l'articolo 3 dello "**Schema**" di "**Convenzione**", con specifico riguardo alla "**ripartizione dell'impegno**" del predetto personale, stabilisce che, per "...l'intero periodo di durata della "**Convenzione**", previsto e disciplinato dal successivo articolo 11, il **Professore Nicolò D'AMICO** e il **Dottore Andrea POSSENTI** svolgeranno attività didattica e di ricerca presso i due Enti nelle misure percentuali indicate nelle rispettive "**schede individuali**"...";

**CONSIDERATO** che, secondo l'articolo 4 dello "**Schema**" di "**Convenzione**", il quale disciplina la "**valutazione delle attività didattiche e di ricerca**" del medesimo personale:

- le "...attività didattiche svolte dal personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come già precedentemente individuato, saranno valutate dalla "**Università degli Studi di Cagliari**" secondo le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e negli appositi regolamenti adottati dal predetto Ateneo...";
- in particolare, il predetto personale "...è tenuto a:
  - a) registrare le attività didattiche svolte con le modalità all'uopo stabilite dal Dipartimento al quale afferisce;
  - b) presentare al Direttore del medesimo Dipartimento, al termine della durata dell'incarico, una dettagliata relazione sulle attività didattiche svolte, utile anche ai fini di un eventuale rinnovo della presente "**Convenzione**"...";
- le "...attività di ricerca svolte presso la "**Università degli Studi di Cagliari**" dal personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come già precedentemente individuato, saranno rendicontate al predetto "**Ateneo**" secondo le disposizioni vigenti nel suo ordinamento interno...";
- le "...attività di ricerca svolte presso lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** dal personale inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**", come già precedentemente individuato, saranno rendicontate al predetto "**Istituto**" secondo le disposizioni vigenti nel suo ordinamento interno...";

**CONSIDERATO** che il termine di durata della predetta "**Convenzione**", ai sensi dell'articolo 11 del medesimo "**Schema**", è stato fissato in un "...anno, a decorrere dal **24 settembre 2018**, e scadrà, pertanto, il **23 settembre 2019**...";

**CONSIDERATO** che il medesimo articolo 11 prevede che:

- la "**Convenzione**" può "...essere rinnovata fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, con il consenso del personale interessato dall'interscambio e previa delibera dei competenti organi di governo delle "**Parti**"...";
- la "...intenzione di rinnovare la "**Convenzione**" deve essere formalizzata da ciascuna delle "**Parti**" con comunicazione scritta notificata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno **sessanta giorni** prima della scadenza...";



- per "...sopravvenute esigenze didattiche e/o scientifiche ciascuna delle **"Parti"** può recedere unilateralmente dalla **"Convenzione"** mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dando un preavviso di almeno **trenta giorni**...";

**CONSIDERATO** altresì, che gli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 dello "**Schema**" di "**Convenzione**" disciplinano gli eventuali "**incarichi esterni**" conferiti al personale interessato dall'interscambio, l'esercizio del "**diritto di elettorato attivo e passivo**", la "**ripartizione degli oneri stipendiali**" tra le due "**Istituzioni**", le "**coperture assicurative**", gli adempimenti in materia di "**prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**" e le "**modalità di trattamento dei dati personali**" e individuano e definiscono le "**clausole di rinvio**", le "**cause di risoluzione**" del rapporto convenzionale e le "**clausole finali**";

**CONSIDERATO** infine, che la stipula della "**Convenzione**" più volte citata non comporta né minori entrate né maggiori oneri a carico del Bilancio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in quanto, ai sensi dell'articolo 7 del relativo "**Schema**", gli "**oneri stipendiali del personale interessato dall'interscambio restano a carico delle rispettive amministrazioni di provenienza**...";

**ACQUISITO** il parere favorevole:

- alla stipula della "**Convenzione**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**", predisposta ai sensi dell'articolo 1 della "**Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università**", adottata con Decreto Ministeriale del 27 novembre 2012, numero 24786;
- alla approvazione del relativo "**Schema**", con le annesse "**schede individuali**",

espresso sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale nell'ambito delle rispettive competenze;

**PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

## DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

**Articolo 1.** Di approvare lo "**Schema**" della "**Convenzione**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**", predisposto ai sensi dell'articolo 1 della "**Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università**", adottata con Decreto

Ministeriale del 27 novembre 2012, numero 24786, con le annesse "**schede individuali**", nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

**Articolo 2.** Di autorizzare la sottoscrizione della "**Convenzione**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" per le finalità specificate nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera.

**Articolo 3.** Di autorizzare il Dottore **Enrico CAPPELLARO**, nella sua qualità di "**Vice Presidente**" del "**Consiglio di Amministrazione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere la "**Convenzione**" con la "**Università degli Studi di Cagliari**", come richiamata e specificata nei primi due articoli del dispositivo della presente Delibera.

Roma, 1° giugno 2018

Il Segretario



Il Presidente



Estensore: Gaetano TELESIO



**Convenzione tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Università degli Studi di Cagliari" ai sensi dell'articolo 1 della "Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università", adottata con Decreto Ministeriale del 27 novembre 2012, numero 24786**

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, nel Viale del Parco Mellini, n. 84, Codice Fiscale numero \_\_\_\_\_ (di seguito denominato anche "**Istituto**" o "**Ente**"), rappresentata dal Dottore **Enrico CAPPELLARO**, nella sua qualità di Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**", in possesso dei poteri necessari per la stipula e la sottoscrizione del presente atto, in forza di Delibera assunta dal predetto Consesso nella seduta del 1° giugno 2018,

e

La "**Università degli Studi di Cagliari**", con sede a Cagliari, in Via Università 40, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ (di seguito denominata anche "**Università**" o "**Ateneo**"), rappresentata dal Rettore e Legale Rappresentante "*pro tempore*", Professore **MARIA DEL ZOMPO**, in possesso dei poteri necessari per la stipula e la sottoscrizione del presente atto, in forza di Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del predetto Ateneo nella seduta del \_\_\_\_\_,

entrambe, di seguito, denominate anche "**Parti**"

#### **PREMESSO CHE**

- l'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene alcune "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento**" e che disciplina la "**Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**", prevede, in particolare, che "...i professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse...";
- l'articolo 55, comma 1, del Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35, dispone, a sua volta, che "...le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, si applicano anche ai rapporti tra Università ed Enti Pubblici di Ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca...";
- con Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786, è stata adottata la "**Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ai ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso una università**";
- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del predetto Decreto Ministeriale, per "...il conseguimento di finalità di interesse comune, gli enti pubblici di ricerca e le università possono stipulare convenzioni per consentire ai ricercatori e ai professori universitari di ruolo di svolgere la propria attività presso l'ente di ricerca e ai ricercatori di ruolo dell'ente di ricerca attività presso l'ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri...";



- il comma 2 del citato articolo 1 prevede, inoltre, che "...la disciplina dei singoli rapporti è contenuta in apposite schede individuali allegatale alle convenzioni stesse per formarne parte integrante...";
- il successivo comma 3 dispone, a sua volta, che:
  - per "...il periodo di durata delle convenzioni ai soggetti interessati viene riconosciuto il trattamento economico e previdenziale in godimento presso l'ente o l'ateneo di appartenenza...";
  - ai "...professori e ai ricercatori universitari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382...";
  - a tal fine, il "...servizio prestato dall'interessato è considerato a tutti gli effetti giuridici ed economici ai fini della anzianità di servizio presso l'università o l'ente di appartenenza...";
- infine il comma 7 del medesimo articolo stabilisce che, per "...il periodo della durata della convenzione, non possono essere stipulate altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo soggetto né avviate procedure per la copertura della posizione ricoperta dal soggetto interessato...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi della "**Unione Europea**" e di "**Organismi Internazionali**", attività "...di ricerca nei campi della astronomia e della astrofisica, sia tramite la rete delle proprie "**Strutture di Ricerca**" e delle "**Infrastrutture Strumentali e Gestionali**", sia in collaborazione con le "**Università**" e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri...";
- al "...fine di promuovere la collaborazione con le "**Università**", gli "**Enti di Ricerca**" e gli Organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione, può stipulare "**Convenzioni Generali**" o "**Accordi Quadro**"...";
- la "**Convenzione Quadro**" stipulata con la "**Conferenza dei Rettori delle Università Italiane**" ("**CRUI**") il 16 gennaio 2013 definisce e disciplina i rapporti di collaborazione e di cooperazione scientifica e didattica tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e le "**Istituzioni Universitarie**" nell'ambito dei "...settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali...";
- l'articolo 2 della "**Convenzione Quadro**" prevede che i predetti rapporti di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica debbono essere definiti e disciplinati mediante "...apposite "**Convenzioni**" stipulate dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le singole "**Università**" e/o attraverso "**Accordi Attuativi**" stipulati dalle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le medesime "**Università**"...";
- la "**Università degli Studi di Cagliari**" ha "...inserito tra i suoi obiettivi strategici di primo livello definiti nel "**Documento Strategico di Programmazione Integrata per l'Anno 2017**" anche il sostegno alla ricerca applicata o industriale, valorizzando il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso il trasferimento tecnologico, lo sviluppo del rapporto con le imprese e le Istituzioni, la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività...";
- lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" hanno attivato e consolidato, nel tempo, un intenso e proficuo rapporto di collaborazione e di cooperazione, finalizzato allo svolgimento di "...attività didattiche, di ricerca scientifica e tecnologica e di formazione di giovani figure professionali nei settori di interesse comune...";
- al fine di promuovere e di sviluppare ulteriormente il predetto rapporto di collaborazione e di cooperazione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" hanno stipulato una apposita "**Convenzione Quadro**", di durata quinquennale;




- in particolare, la "**Convenzione Quadro**" è stata sottoscritta, digitalmente, dal Presidente "*pro-tempore*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data 12 settembre 2017 e dal Rettore "*pro-tempore*" della "**Università degli Studi di Cagliari**" in data 13 settembre 2017;
- con la predetta "**Convenzione Quadro**" lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**" si "...prefiggono lo scopo di:
  - *facilitare e incoraggiare i contatti e gli scambi tra i ricercatori della "Università" e i tecnologi, i tecnici e i ricercatori dello "Istituto";*
  - *sviluppare e coordinare i programmi di ricerca e di sviluppo di reciproco interesse, secondo progetti esecutivi di volta in volta individuati;*
  - *promuovere l'accesso di ricercatori e studenti ai rispettivi laboratori e strutture di ricerca...";*
- la stessa "**Convenzione Quadro**" prevede che la "...collaborazione fra le Parti comprenderà attività di ricerca e di sviluppo tecnologico negli ambiti:
  - *della strumentazione per applicazioni astrofisiche e radioastronomiche;*
  - *delle applicazioni spaziali e di monitoraggio del territorio e dello spazio;*
  - *della tecnologie della informazione,*
 con particolare riferimento ai sistemi a radiofrequenza e microonde, nonché qualunque altra attività di interesse delle Parti, individuate di volta in volta...";
- in attuazione della predetta "**Convenzione Quadro**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Cagliari**", al fine di incrementare ulteriormente il loro rapporto di collaborazione e di potenziare le forme di interscambio di personale per lo svolgimento delle rispettive attività didattiche e di ricerca, intendono ricorrere all'utilizzo degli strumenti previsti dal Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786;
- è, quindi, interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che il Professore **Nicolò D'AMICO**, nato a Palermo il 28 giugno 1953, Codice Fiscale DMCNCL53H28G273C, attualmente inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**" con la qualifica di "**Professore Ordinario**", possa svolgere attività di ricerca presso il predetto "**Istituto**" nel periodo compreso tra il **24 settembre 2018** e il **23 settembre 2019**, secondo quanto espressamente indicato nella allegata scheda;
- è, invece, interesse della "**Università degli Studi di Cagliari**" che il Dottore **Andrea POSSENTI**, nato a Treviglio (Bergamo) il 9 luglio 1963, Codice Fiscale PSSNDR63L09L400E, attualmente inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la qualifica di "**Primo Ricercatore**", possa svolgere attività didattica e di ricerca presso il predetto Ateneo nel periodo compreso tra il **24 settembre 2018** e il **23 settembre 2019**, secondo quanto espressamente indicato nella allegata scheda;
- la stipula della presente "**Convenzione**" è funzionale allo sviluppo della reciproca collaborazione tra le due Parti, con particolare riguardo alla realizzazione degli obiettivi già fissati nella "**Convenzione Quadro**" innanzi richiamata, mediante l'interscambio di professori e ricercatori;
- i "**soggetti interessati**" dall'interscambio hanno già formalmente espresso:
  - il loro consenso a svolgere, rispettivamente, attività di ricerca presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e attività didattica e di ricerca presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", secondo condizioni e modalità definite dalla presente Convenzione;
  - il loro impegno a mantenere il rapporto di lavoro a tempo pieno per tutta la durata della presente Convenzione;
- per tutte le motivazioni innanzi esposte, è, pertanto, necessario procedere alla stipula della presente "**Convenzione**",

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione, le Parti convengono e stipulano quanto segue**

## Articolo 1 Finalità

1. La presente "**Convenzione**" persegue lo scopo di consentire, in via generale, ai professori e ai ricercatori universitari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime impegno a tempo pieno inquadrati nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**" di svolgere attività di ricerca presso le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e ai ricercatori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime impegno a tempo pieno inquadrati nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di svolgere attività didattica e di ricerca presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786, come richiamato nelle premesse.
2. Secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, del citato Decreto Ministeriale, la disciplina dei singoli rapporti è analiticamente definita in apposite "**schede individuali**", allegata alla presente "**Convenzione**" per formare parte integrante.
3. Le "**schede individuali**":
  - a) identificano il personale interessato dall'interscambio oggetto della presente "**Convenzione**" e ne riportano l'assenso;
  - b) indicano l'ente di appartenenza;
  - c) indicano le strutture di destinazione del personale di cui alla lettera a), con la specifica individuazione del Dipartimento della "**Università degli Studi di Cagliari**", presso il quale verranno svolte le attività didattiche e di ricerca, e dei relativi corsi di studio e della "**Struttura di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" presso la quale verranno svolte le attività di ricerca e dei relativi contenuti;
  - d) specificano la ripartizione percentuale dell'impegno annuo del predetto personale, tenendo, comunque, conto delle disposizioni statutarie e regolamentari in vigore negli ordinamenti interni delle rispettive amministrazioni.

## Articolo 2 Oggetto

1. La presente "**Convenzione**" disciplina i rapporti fra le "**Parti**" in ordine allo svolgimento di attività didattica e di ricerca del Professore **Nicolò D'AMICO**, attualmente inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**" con la qualifica di "**Professore Ordinario**", nel periodo compreso tra il **24 settembre 2018** e il **23 settembre 2019**, e di attività didattica e di ricerca del Dottore **Andrea POSSENTI**, attualmente inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la qualifica di "Primo Ricercatore", nel medesimo periodo, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative vigenti in materia e al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e di promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche nell'ottica di avviare un processo di razionalizzazione e di valorizzazione delle risorse didattiche e scientifiche presenti sia nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che nella "**Università degli Studi di Cagliari**".
2. In particolare le "**Parti**", ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 27 novembre 2012, numero 24786, convengono che:
  - a) il personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come individuato nelle premesse, nel precedente comma 1 e nella "**scheda individuale**" allegata alla presente "**Convenzione**" per formare parte integrante, svolgerà, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, attività didattica e di ricerca presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", mantenendo una percentuale di attività scientifica presso lo **Istituto Nazionale di Astrofisica**, come meglio specificata nella predetta "**scheda**", secondo le finalità e le modalità in essa descritte;
  - b) il personale inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**", come individuato nelle premesse, nel precedente comma 1 e nella "**scheda individuale**" allegata alla presente "**Convenzione**" per formare parte integrante, svolgerà attività



di ricerca presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", mantenendo una percentuale di attività didattica e scientifica presso la "**Università degli Studi di Cagliari**", come meglio specificata nella predetta "**scheda**", secondo le finalità e le modalità in essa descritte.

### **Articolo 3** **Ripartizione dell'impegno**

1. Per l'intero periodo di durata della Convenzione, previsto e disciplinato dal successivo articolo 11, il Professore **Nicolò D'AMICO** e il Dottore **Andrea Possenti** svolgeranno attività didattica e di ricerca presso i due Enti nelle misure percentuali indicate nelle rispettive schede individuali.

### **Articolo 4** **Valutazione delle attività didattiche e di ricerca**

1. Le attività didattiche svolte dal personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come già precedentemente individuato, saranno valutate dalla "**Università degli Studi di Cagliari**" secondo le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e negli appositi regolamenti adottati dal predetto Ateneo.
2. In particolare, il personale di cui al precedente comma 1 è tenuto a:
  - a) registrare le attività didattiche svolte con le modalità all'uopo stabilite dal Dipartimento al quale afferisce;
  - b) presentare al Direttore del medesimo Dipartimento, al termine della durata dell'incarico, una dettagliata relazione sulle attività didattiche svolte, utile anche ai fini di un eventuale rinnovo della presente "**Convenzione**".
3. Le attività di ricerca svolte presso la "**Università degli Studi di Cagliari**" dal personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come già precedentemente individuato, saranno rendicontate al predetto "**Ateneo**" secondo le disposizioni vigenti nel suo ordinamento interno.
4. Le attività di ricerca svolte presso lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** dal personale inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**", come già precedentemente individuato, saranno rendicontate al predetto "**Istituto**" secondo le disposizioni vigenti nel suo ordinamento interno.

### **Articolo 5** **Incarichi esterni**

1. In caso di eventuali attività svolte all'esterno della "**Università degli Studi di Cagliari**" e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", le relative richieste di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, debbono essere inoltrate dal personale interessato dall'interscambio oggetto della presente "**Convenzione**" alla Università o all'Ente di Ricerca di appartenenza, che si pronuncerà in merito dopo avere previamente acquisito il parere della Università o dell'Ente di Ricerca di destinazione.

### **Articolo 6** **Elettorato attivo e passivo**

1. Il personale inquadrato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come già precedentemente individuato, continuerà ad esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo presso il medesimo "**Istituto**" per l'intero periodo di durata della presente "**Convenzione**".



2. Il personale inquadrato nei ruoli della "**Università degli Studi di Cagliari**", come già precedentemente individuato, continuerà ad esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo presso il medesimo "**Ateneo**" per l'intero periodo di durata della presente "**Convenzione**".

#### **Articolo 7** **Ripartizione degli oneri stipendiali**

1. Gli oneri stipendiali del personale interessato dall'interscambio oggetto della presente "**Convenzione**" restano a carico delle rispettive amministrazioni di provenienza.

#### **Articolo 8** **Copertura assicurativa e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. La "**Università degli Studi di Cagliari**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" metteranno a disposizione del personale interessato dall'interscambio oggetto della presente "**Convenzione**" le proprie attrezzature didattiche e scientifiche e la necessaria assistenza logistica, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività previste dai relativi incarichi.
2. La "**Università degli Studi di Cagliari**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" provvedono a garantire al personale di cui al precedente comma le coperture assicurative previste dalla legge.
3. Il medesimo personale è tenuto ad osservare le disposizioni normative in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, e nei regolamenti in materia di prevenzione e sicurezza in vigore nelle sedi in cui è chiamato a svolgere le attività previste dalla presente "**Convenzione**", nonché le Direttive impartite dai Responsabili dei Servizi di Prevenzione e di Protezione.
4. Il personale più volte citato è, altresì, tenuto, prima dell'accesso ai luoghi adibiti allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca previste dalla presente "**Convenzione**", a contattare i competenti Servizi di Prevenzione e di Protezione, al fine di definire le misure di sicurezza, salute, prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle medesime attività, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.
5. Gli obblighi previsti dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, e la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione a specifici rischi presenti nella "**struttura ospitante**", restano in capo all'organo di vertice della medesima "**struttura**".

#### **Articolo 9** **Trattamento dei dati personali**

1. Le "**Parti**" dichiarano di essere informate e di acconsentire, espressamente, che i "**dati personali**" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o, comunque, raccolti in conseguenza e nel corso della esecuzione della presente "**Convenzione**", sono trattati esclusivamente per le sue specifiche finalità, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata, e per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle "**Parti**", essendo queste ultime consapevoli che il mancato conferimento dei dati può pregiudicare, totalmente o parzialmente, la esecuzione della "**Convenzione**".
2. Titolari del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del presente articolo, sono le "**Parti**", come individuate, denominate e domiciliate nelle premesse della presente "**Convenzione**".



## Articolo 10 Clausole di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente "**Convenzione**", con particolare riguardo alla gestione del rapporto del personale interessato dall'interscambio che ne forma oggetto, la "**Università degli Studi di Cagliari**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni, che saranno trasmesse per opportuna conoscenza anche al predetto personale.
2. Le comunicazioni di cui al precedente comma saranno sottoscritte, rispettivamente, per la "**Università degli Studi di Cagliari**" e per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dal Rettore e dal Vice-Presidente.

## Articolo 11 Durata

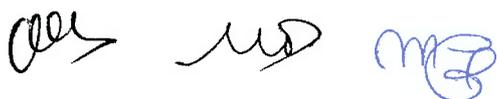
1. La presente "**Convenzione**":
  - a) ha la durata di un anno, a decorrere dal **24 settembre 2018**, e scadrà, pertanto, il **23 settembre 2019**;
  - b) può essere rinnovata fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, con il consenso del personale interessato dall'interscambio e previa delibera dei competenti organi di governo delle "**Parti**".
2. L'intenzione di rinnovare la presente "**Convenzione**" deve essere formalizzata da ciascuna delle "**Parti**" con comunicazione scritta notificata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno **sessanta giorni** prima della scadenza.
3. Per sopravvenute esigenze didattiche e/o scientifiche ciascuna delle "**Parti**" può recedere unilateralmente dalla presente "**Convenzione**" mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dando un preavviso di almeno **trenta giorni**.

## Articolo 12 Risoluzione

1. La presente "**Convenzione**" si intende automaticamente risolta qualora uno dei due soggetti interessati dall'interscambio di personale:
  - a) revochi il proprio assenso a svolgere le attività didattiche o di ricerca presso l'Ateneo o l'Ente di destinazione, manifestando tale volontà mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e dando un preavviso di almeno **trenta giorni**;
  - b) eserciti l'opzione per il regime di impegno a tempo definito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240.
2. In ogni caso i soggetti di cui al precedente comma dovranno assicurare il regolare svolgimento delle predette attività fino al completamento dell'anno accademico in corso.

## Articolo 13 Clausole finali

1. Le "**Parti**" si impegnano a comporre bonariamente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed alla esecuzione della presente "**Convenzione**" prima di avviare qualsiasi contenzioso in sede giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le "**Parti**" relativamente alla interpretazione ed alla esecuzione della presente "**Convenzione**" sarà devoluta alla competenza della Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Roma.
3. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la presente Convenzione e/o le "**schede individuali**" ad essa allegate, sarà valida ed efficace solo se concordata tra le "**Parti**" e formalizzata con atto scritto.



4. Per il periodo di durata della presente "**Convenzione**" le "**Parti**" non possono stipulare altre analoghe convenzioni per l'utilizzo dei due soggetti interessati dall'interscambio di personale che ne forma oggetto né avviare procedure per la copertura delle attività didattiche e/ di ricerca che formano oggetto dei loro incarichi.
5. Ai fini della presente "**Convenzione**", ciascuna delle "**Parti**" elegge domicilio legale nella sede indicata in epigrafe.
6. La presente "**Convenzione**" è redatta in duplice originale, una per ciascuna delle "**Parti**", e copia della stessa sarà inviata al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca a cura della "**Università degli Studi di Cagliari**".
7. La Convenzione è soggetta ad imposta di bollo e verrà registrata in caso d'uso, fermo restando che le relative spese saranno sostenute dalla parte che inoltra la relativa richiesta.

Cagliari, \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Per la "**Università degli Studi di Cagliari**"

Il Rettore, Prof. **MARIA DEL ZOMPO**

Roma, \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

Il Vice Presidente, Dr. **Enrico CAPPELLARO**

**Allegati:**

schede individuali



### Schede individuali

Nominativo	Ente di appartenenza/destinazione		Attività svolta presso i due Enti	%
D'Amico Nicolò	Ente di appartenenza	UniCA	Didattica: 72 ore, 48 ore in meno rispetto a 120 40 % Attività scientifica	-40% -60%
	Ente di destinazione	INAF	60 % Attività scientifica	+60%

Nominativo	Ente di appartenenza/destinazione		Attività svolta presso i due Enti	%
Possenti Andrea	Ente di appartenenza	INAF	40% Attività scientifica	-60 %
	Ente di destinazione	UniCA	Didattica: 80 ore, cioè il 60% di 120 60% Attività scientifica	+60 % +60 %

### Oneri stipendiali

Nominativo	Ente di appartenenza	Lordo dipendente
D'Amico Nicolò	UniCA	79.000
Possenti Andrea	INAF	65.000

### Dettaglio delle percentuali di tempo cedute e acquisite, e confronto con gli oneri stipendiali

UniCA cede il 40% delle ore di didattica e il 60% del tempo di attività scientifica del docente. Le ore di attività didattica che il docente continua a svolgere sono quelle già svolte nel secondo semestre nell'ambito della LM e pertanto il docente mantiene il ruolo di referente della LM. Rimane la partecipazione del docente al Collegio del Dottorato in Fisica. Adottando una percentuale media di 50% di tempo ceduto, questo corrisponde a 39.500 Euro di oneri stipendiali.

UniCA acquisisce il 60% di didattica e di attività scientifica del Ricercatore, pari a 39.000 Euro dei suoi oneri stipendiali. Le ore di attività didattica che il Ricercatore svolgerà sono le 80 ore che il docente svolge attualmente nel primo semestre.

### Conguaglio

Le parti concordano di non operare alcun conguaglio economico.

### DICHIARAZIONI DI ACCETTAZIONE

Prof. Nicolò D'Amico



Dr. Andrea Possenti

